



DIREZIONE ISTRUZIONE
SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE
CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PRESCUOLA E
POSTSCUOLA PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE STATALI DEL COMUNE DI
FIRENZE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

C.I.G. 9334681672

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 - Durata dell'appalto	2
Art. 3 - Caratteristiche del Servizio	3
Art. 4 - Periodi e orari di servizio	5
Art. 5 – Materiali	6
Art. 6 - Compiti del Soggetto Aggiudicatario	6
Art. 7 – Gestione	11
Art. 8 - Personale utilizzato nell'appalto.....	12
Art. 9 - Obblighi e responsabilità del Soggetto Aggiudicatario	13
Art.10 - Adempimenti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	15
Art.11 - Condizioni particolari di esecuzione del contratto	16
Art. 12 - Verifiche e controlli sul servizio	17
Art. 13 - Ore complessive richieste e costo dell'Appalto	17
Art. 14 - Corrispettivo d'appalto - Modalità di pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari	18
Art.15 - Competenze dell'Ente committente.....	21
Art. 16 - Assoggettamenti fiscali	21
Art. 17 - Cessione del credito	21
Art. 18 -Variazioni del Contratto.....	21
Art. 19 - Diritto di sciopero e assemblee sindacali	22
Art. 20 - Deposito cauzionale.....	22
Art. 21 – Penali	23
Art. 22 - Risoluzione del contratto e recesso.....	24
Art. 23 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento.....	26
Art. 24 - Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienze dell'esecutore e del subappaltatore	27
Art. 25 - Periodo di prova.....	27
Art. 26 - Divieto di cessione. Subappalto.....	27
Art. 27 - Riservatezza.....	28
Art. 28 – Protocolli	28
Art. 29 - Costituzione in mora	28
Art. 30 - Foro Competente	29
Art. 31 - Norme di rinvio	29

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e lo svolgimento delle attività educative, da rendersi unitamente a prestazioni di accoglienza e vigilanza, verso le minori e i minori (da qui in avanti *minori*) iscritti/e nelle scuole primarie statali ubicate nel territorio del Comune di Firenze (precisate nell'allegato elenco - *Allegato A* - con indicazione dei gruppi di attività, suscettibili peraltro di variazioni secondo quanto successivamente stabilito), che intendono usufruire del servizio di prescuola e/o postscuola.

I servizi di prescuola e postscuola si inseriscono in una politica di sostegno alle famiglie e risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite queste ultime, i cui minori hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni, ovvero di uscire dopo il termine delle stesse.

Le specifiche modalità tecniche di espletamento del servizio sono disciplinate dalle seguenti disposizioni del presente Capitolato.

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto coprirà l'anno scolastico 2022-2023; la decorrenza è da settembre 2022, secondo il calendario scolastico stabilito dalle competenti autorità (Ministero dell'Istruzione e Regione Toscana), dalla data richiesta dalla singola Istituzione Scolastica e comunque non prima del 15 settembre 2022.

Il termine dell'appalto coincide con la data di fine delle attività didattiche prevista per il 10 giugno 2023, come da calendario perpetuo regionale (*Delibera Regionale nr. 288 del 27/03/2017 "Modifica alla DGRT n° 279/2014. Approvazione Linee Guida relative al Calendario Scolastico 2017/2018 e anni successivi"*): nell'*Allegato D* si riporta l'articolazione prevista per l'A.S. 2022-2023.

Le ulteriori date di sospensione delle attività didattiche deliberate dalle singole Istituzioni Scolastiche sono riportate nell'*Allegato B*.

I servizi si svolgeranno normalmente, salvo quanto indicato di sotto e all'art. 7, su 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato e dei giorni previsti come festivi nel calendario o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgano attività didattiche in conseguenza di: assemblee, scioperi in genere, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per

eventi particolari, o altri eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio.

La sospensione dei servizi per gli eventi particolari di cui sopra verrà comunicata al Soggetto Aggiudicatario con un giorno di anticipo e nessun indennizzo potrà essere preteso dallo stesso.

Resta inteso che saranno retribuiti solo i giorni e le ore di effettivo svolgimento dei servizi.

Alla scadenza del contratto - giugno 2023 - il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

Nelle more di stipula del contratto l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione di urgenza del servizio nei casi previsti dall'art 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm..

Art. 3 - Caratteristiche del Servizio

I servizi di prescuola e postscuola meridiano e pomeridiano consistono nell'accoglimento, vigilanza ed intrattenimento degli alunni e delle alunne (da qui in avanti *alunni*) delle scuole primarie statali, iscritti/e al servizio, in orario pre e post scolastico, in uno spazio programmato, messo a disposizione dalle Istituzioni Scolastiche, dove i bambini e le bambine (da qui in avanti *bambini*) svolgono attività ludico-educative organizzate come sotto descritte, con la disponibilità di apposito materiale.

Il postscuola meridiano è riservato esclusivamente alle classi a tempo normale per i giorni con orario breve e si intende comprensivo anche dell'assistenza degli alunni durante la refezione, solo nel caso in cui i suddetti usufruiscano del servizio comunale di refezione scolastica.

Aspetti organizzativi

Ad ogni operatore/trice (da qui in avanti *operatore*) del Soggetto Aggiudicatario è assegnato un gruppo di minori in linea di massima non superiore a 20 unità, riducibile in presenza di soggetti con disabilità, in relazione alla loro gravità.

Di regola, salvo il turn over fisiologico degli/delle alunni/e, o fatte salve particolari esigenze organizzative, tale gruppo rimarrà lo stesso durante tutta la durata dell'appalto.

Tipologia delle attività

Durante il prescuola ed il postscuola l'operatore propone attività ludico-educative di tipo vario, che valorizzino il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra bambini, nello svolgimento delle quali dovrà essere tenuto conto dell'assoluta sicurezza degli stessi.

Pur nel rispetto dell'autonomia dei bambini, l'operatore presente guida le attività, durante le quali egli valorizzerà e stimolerà le attitudini individuali alla socializzazione e alla collaborazione di gruppo, mantenendo tuttavia piena attenzione alle esigenze del singolo.

Considerando, in particolare, che il servizio di postscuola si svolge successivamente alle ore di lezione, durante le quali sono già state spese energie e attenzione, l'operatore non opererà alcuna forzatura nei casi di stanchezza e avrà cura di alternare attività e giochi organizzati a momenti di attività libere, da svolgersi sempre sotto piena sorveglianza da parte dello stesso. Tale criterio dovrà comunque essere adottato anche per il tempo prescolastico.

Dato che i servizi di prescuola e postscuola hanno luogo all'interno della scuola e costituiscono un segmento fortemente inserito nell'esperienza scolastica globale dell'alunno, è necessario che nella proposizione delle attività si tenga conto e si ricerchi la massima integrazione con l'offerta formativa della scuola, anche rendendosi disponibili a partecipare con i propri mezzi e nelle ore di servizio alla eventuale elaborazione e realizzazione di attività, lavori, progetti che la scuola propone e/o mette in atto.

Nel progetto-offerta presentato dai soggetti partecipanti alla gara dovrà essere proposto il programma di gestione nel quale saranno esplicitate metodologie, finalità, organizzazione e tipologie delle attività che saranno proposte ai gruppi di prescuola e di postscuola nella sua articolazione meridiana e pomeridiana. Tale programmazione, soprattutto per il postscuola, deve prevedere una varia gamma di attività: in particolare attività di tipo motorio e psicomotorio, compatibilmente con gli spazi (interni ed esterni) nonché di animazione, espressive e logico-cognitive.

Nell'espletamento del servizio dovranno rispettarsi tutte le disposizioni nazionali, regionali e comunali vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Art. 4 - Periodi e orari di servizio

Le attività di prescuola si svolgono su cinque giorni la settimana - dal lunedì al venerdì - di norma nella fascia oraria compresa fra le 7:35 e l'inizio delle lezioni (indicativamente alle 8:30, salvo diversa articolazione oraria deliberata dall'Istituzione Scolastica).

La finestra oraria nella quale sarà possibile accogliere gli alunni sarà indicata prima dell'avvio delle attività dalla singola istituzione scolastica. Lo stesso dicasi per l'orario di inizio delle lezioni.

Le attività di postscuola meridiano interessano solo le classi a tempo normale e si svolgono, nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare, nel periodo successivo alla fine delle lezioni del mattino (indicativamente dalle ore 12:30, salvo diversa articolazione oraria deliberata dall'Istituzione Scolastica) fino alle ore 14:30, con possibilità di uscita intermedia alle ore 14:00. In alcuni plessi, in base all'organizzazione della scuola, il servizio di postscuola meridiano può consistere anche di un orario inferiore alle due ore standard. I giorni e gli orari di termine dell'attività didattica mattutina, nonché la finestra oraria prevista per la riconsegna degli alunni alle famiglie, saranno indicati prima dell'avvio delle attività dalla singola istituzione scolastica.

Le attività di postscuola pomeridiano interessano le classi a tempo pieno e quelle a tempo normale nei giorni di rientro curricolare e si svolgono su cinque giorni la settimana - dal lunedì al venerdì - di norma nella fascia oraria compresa fra la fine delle lezioni pomeridiane (indicativamente le 16:30, salvo diversa articolazione oraria deliberata dall'Istituzione Scolastica) e le ore 17:30 (salvo che l'istituzione scolastica non richieda un anticipo dell'orario di termine di queste attività), con possibilità di uscita intermedia alle ore 16:00. Gli orari di termine dell'attività didattica pomeridiana, nonché la finestra oraria prevista per la riconsegna degli alunni alle famiglie, saranno indicati prima dell'avvio delle attività dalla singola istituzione scolastica.

Per tutti i servizi, a tutti gli operatori è richiesta la presenza nella sede scolastica almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio del servizio.

Nel caso di gruppi composti da solo alunni che usufruiscono del servizio di trasporto e che devono usufruire del servizio di prescuola in quanto l'arrivo del mezzo è significativamente precedente all'orario di inizio delle lezioni, l'operatore ad essi assegnati dovrà essere presente nella sede scolastica almeno 5 (cinque) minuti prima dell'orario previsto di arrivo.

Nell'*Allegato A* sono riportate sommariamente le informazioni sintetiche relative alle articolazioni presunte dei servizi, sulla base dei dati comunicati dalle Istituzioni Scolastiche.

Art. 5 - Materiali

Tutto il materiale, a totale carico del Soggetto Aggiudicatario, necessario al pratico svolgimento delle attività educative e ludico-ricreative previste nel progetto-offerta di gestione dei servizi, dovrà corrispondere alle caratteristiche di massima sicurezza in considerazione del tipo di utenza con la quale si va ad operare, di igiene, nonché di qualità ed efficacia.

Nel corso del periodo di servizio l'Aggiudicatario garantisce il ricambio di detto materiale didattico laddove si verifichi il deperimento della fornitura iniziale.

Nel progetto educativo deve essere indicato il tipo e la quantità di materiale educativo messo a disposizione per ciascun gruppo.

Art. 6 - Compiti del Soggetto Aggiudicatario

Oltre alla gestione delle attività, le prestazioni dell'Aggiudicatario devono tener conto delle seguenti disposizioni:

a) Entrata/uscita

Nel prescuola ogni operatore prende in consegna, all'interno del perimetro del plesso scolastico, i minori del gruppo assegnatogli - tenendo conto che è data possibilità all'utenza di entrare nella fascia oraria indicata dalla singola Istituzione Scolastica (solitamente dalle ore 7:35 alle ore 08:00) - e ne è responsabile fino al momento del loro affidamento alle/agli insegnanti presso le classi di appartenenza al termine del servizio medesimo.

Nel postscuola i minori, agli orari di uscita oraria indicati dalla singola Istituzione Scolastica (solitamente alle 14.00 e 14.30 per il servizio di postscuola meridiano e alle 17.00 e 17.30 per il postscuola pomeridiano), vengono consegnati ad un genitore o a persona adulta da questo delegata per scritto. Le modalità di consegna possono variare da plesso a plesso, sia in base alla collocazione dei locali in cui il servizio viene svolto, sia in base alla presenza o meno di un collaboratore scolastico in grado di offrire un supporto agli operatori. In ogni caso gli operatori, nella fase della consegna che spesso può avvenire in situazione di maggiore confusione, sono tenuti a favorire un rapporto

di stretta collaborazione con la scuola e ad osservare la massima vigilanza sul gruppo dei minori loro affidato.

Nel caso che si presenti al prescuola o postscuola un alunno che non risulti iscritto al servizio, l'operatore non potrà accogliere l'alunno e dovrà darne immediata comunicazione al personale della scuola in modo che possano essere prese le misure necessarie per la custodia del minore e successivamente comunicarlo all'ufficio comunale competente.

Gli alunni non possono essere lasciati uscire da scuola da soli o consegnati a minori anche se familiari. In caso che siano iscritti al postscuola alunni di classe quinta che sono stati autorizzati dal Dirigente Scolastico all'uscita autonoma, sulla base di richiesta espressa della famiglia, l'operatore deve darne comunicazione all'ufficio comunale competente per ricevere le adeguate indicazioni e l'eventuale autorizzazione a conformarsi alle decisioni del Dirigente Scolastico.

In casi particolari, in base alle condizioni organizzative dei singoli plessi e agli accordi intercorsi fra l'ente committente e le Istituzioni Scolastiche, al gruppo del prescuola possono essere assegnati anche gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico che arrivino a scuola in orario anticipato rispetto all'inizio delle attività didattiche, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 3 se gli alunni sono assegnati al gruppo solo per pochi minuti. Gli operatori dovranno accogliere i alunni e nel caso non fossero presenti gli elenchi, comunicare al termine del servizio giornaliero i nominativi all'ufficio comunale competente.

In linea generale l'operatore deve prestare particolare attenzione alla gestione dell'entrata e dell'uscita, perché costituiscono le sole opportunità di interazione con i genitori degli alunni e per questi ultimi gli unici momenti in cui possono percepire la qualità del servizio, la positività o meno del clima relazionale, l'interesse o meno dei minori alle attività in essere.

Nel caso che alla fine del servizio di postscuola si verifichi la mancata consegna di uno o più alunni per assenza dei genitori all'orario stabilito, l'operatore deve adoperarsi in collaborazione con il personale scolastico presente per rintracciare il genitore, non può comunque lasciare l'alunno/i da solo/i con il personale scolastico del plesso, salvo specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico. Ne dovrà altresì essere data comunicazione all'ufficio comunale competente. L'orario svolto in eccedenza in via straordinaria dovrà essere segnalato sul proprio foglio di presenza e sarà retribuito.

b) Refezione

Durante il servizio di postscuola meridiano l'operatore, una volta formato e preso in carico il gruppo assegnatogli, curerà anche l'accompagnamento degli alunni nei locali destinati alla mensa e l'assistenza e vigilanza dei bambini durante il pasto.

L'operatore potrà al riguardo usufruire del servizio mensa. Il pagamento dell'importo previsto sarà a carico del Soggetto Aggiudicatario e soggetto a revisione annuale analogamente alle tariffe corrisposte all'utenza per la fruizione del servizio mensa (per l'anno scolastico 2022/23 il costo pasto è pari a Euro 3,10).

Al termine della refezione ciascun operatore accompagnerà il gruppo assegnatogli nei locali, interni e/o esterni, messi a disposizione per le attività di postscuola.

c) Gestione del gruppo

Nelle ore del servizio gli operatori sono a continua disposizione degli alunni.

Pur rispettando anche l'eventuale esigenza di singoli alunni o di gruppi di essi di auto-organizzare e autogestire momenti e attività ludici, l'operatore deve essere attivamente vigile e attento a orientare in senso positivo le interazioni fra i minori e a prevenire o contenere eventuali dinamiche di aggressività.

Nel gioco libero pertanto il ruolo dell'operatore non può limitarsi alla vigilanza passiva del gruppo dei bambini ma egli deve essere attento e disponibile a interagire con gli alunni sollecitando l'interesse e la partecipazione di tutti.

d) Presenza di alunno/i con disabilità

Non essendo prevista, durante il prescuola ed il postscuola specifica figura di educatore/insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità, salvo casi di particolare gravità, in caso di presenza in un gruppo di alunno con disabilità l'operatore è tenuto a farsi carico della vigilanza su tutto il gruppo ed a favorire, in relazione al grado di gravità della disabilità, l'integrazione e la partecipazione dell'alunno alle attività del gruppo.

e) Rilevazione delle assenze

Ogni operatore è tenuto ad effettuare la rilevazione giornaliera delle assenze dei bambini frequentanti il prescuola e postscuola compilando la modulistica fornita dalla Amministrazione Comunale.

La Direzione Istruzione provvederà ad inviare per via telematica al Soggetto Aggiudicatario i suddetti moduli prima dell'avvio del nuovo mese. I moduli compilati dovranno essere restituiti entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello al quale la rilevazione è riferita, assieme ad un prospetto di riepilogo orario giornaliero per scuola, sulla base del format riportato nell'*Allegato C*. Eventuali nuove iscrizioni / cancellazioni dal servizio verranno comunicate dal Servizio alla casella di posta elettronica dedicata comunicata dal Soggetto Aggiudicatario.

Nel caso l'Amministrazione comunale decida, nel corso dell'appalto, di sperimentare modalità di rilevazione delle presenze diverse dai moduli sopra descritti, anche utilizzando strumento informatici, saranno fornite al Soggetto Aggiudicatario tutte le istruzioni necessarie.

Sono a totale carico le dotazioni informatiche per la rilevazione e la produzione dei report richiesti.

In caso di mancato ricevimento dei moduli presenza e del prospetto riepilogativo, non saranno perfezionate le procedure di liquidazione delle fatture emesse.

f) Assenze o ritardo dell'operatore

In caso di assenza imprevista o ritardo da parte dell'operatore, questi è tenuto ad avvertire immediatamente la scuola in modo che possano essere prese le misure necessarie per la custodia e la vigilanza del gruppo di alunni rimasto scoperto e nel contempo lo stesso deve avvertire l'Aggiudicatario, che è tenuto a garantire la sostituzione dell'operatore assente.

Se l'Aggiudicatario non prevede la fornitura di cellulare di servizio per gli operatori, gli stessi, in caso di necessità per urgenti esigenze di servizio utilizzeranno il cellulare privato e l'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso spese.

g) Funzioni di coordinamento e organizzazione

L'Aggiudicatario dovrà garantire il coordinamento organizzativo dei diversi fattori che concorrono alla realizzazione dei servizi di prescuola e di postscuola, al fine di assicurare il buon andamento generale degli stessi e in una dimensione di autonomia organizzativa, con particolare riferimento a:

- organizzazione delle attività e programmazione settimanale delle stesse, nell'ambito delle tipologie e secondo le modalità e metodologie indicate al precedente art. 3 e nel programma-offerta presentato in sede di gara, garantendo criteri di varietà e alternanza delle proposte;
- continuità degli operatori nel rapporto con gli utenti, assumendo come principio fondamentale per la migliore gestione dei servizi quello della continuità di relazione degli operatori con i bambini ad essi affidati;
- sostituzione degli operatori, sia in caso di assenze programmate o conosciute (ferie, visite mediche, ecc.) sia in caso di assenze impreviste con le modalità di cui alla lettera f), assicurando la continuità dei servizi, con personale adeguatamente istruito in merito ai compiti e alle modalità di espletamento del servizio, nonché su tutti i dati relativi a specifiche situazioni presenti in ciascuna scuola e necessari alla migliore gestione delle attività;
- partecipazione ad incontri anche con rappresentanti delle istituzioni scolastiche per l'analisi ed il confronto su problematiche o questioni relative ai servizi ed anche al fine di favorire il collegamento fra le attività del prescuola e postscuola e le attività e la programmazione scolastica.

Per l'esecuzione delle suddette funzioni il Soggetto Aggiudicatario dovrà designare un gruppo di coordinamento composto da personale esclusivamente dedicato al servizio di cui al presente appalto al quale è riconosciuta la responsabilità organizzativa in relazione alle funzioni sopra elencate dovrà attivare una sede organizzativa nel Comune di Firenze con recapito telefonico attivo almeno nell'arco di tempo che va dall'ora precedente all'avvio dei servizi fino all'ora successiva a quella di termine degli stessi. Il costo del suddetto gruppo sarà compreso nella tariffa oraria richiesta.

h) Programma delle attività

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario dovrà presentare sia all'Ufficio Comunale che gestisce il Servizio che alle Istituzioni Scolastiche presso cui sono attivi i servizi

oggetto del presente appalto, i nominativi degli operatori e relativamente al prescuola e postscuola il programma delle attività che verranno proposte agli alunni.

i) Verifica del buon andamento del servizio e del gradimento da parte dell'utenza

L'Aggiudicatario dovrà predisporre, a richiesta, una relazione valutativa del servizio realizzato in ogni sede scolastica.

L'Istituzione Scolastica è tenuta ad informare tempestivamente il competente ufficio della Direzione Istruzione riguardo ad eventuali reclami presentati dai genitori degli alunni agli operatori.

j) Obbligo di riservatezza

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà farsi garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale che il proprio personale, nell'espletamento del servizio assegnato, segua i principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, quali: applicare il segreto professionale su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico (D.lgs. 196/2003); garantire la massima diligenza sul lavoro e assumersi la responsabilità del proprio operato.

All'appaltatore è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e s'impegna a custodire i dati personali degli studenti e a non diffondere informazioni inerenti agli utenti, di cui possa venire in possesso nel corso del servizio, secondo le regole e le modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n.196/03 -come modificato dal D.Lgs. n.101/18- "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"; si impegna altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà assumere la responsabilità del trattamento dei dati personali degli alunni (sia cartacei che informatici), nominando uno o più incaricati.

Art. 7 - Gestione

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, con propri materiali, mediante la

propria organizzazione, a suo totale rischio e nel rispetto di quanto stabilito nei corrispondenti articoli.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Firenze e risponde del proprio operato esclusivamente al gruppo di coordinamento come previsto all'art. 6.

Art. 8 - Personale utilizzato nell'appalto

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire ogni prestazione inerente al servizio con personale atto a garantire la corretta esecuzione della prestazione in ogni sua fase.

Gli operatori impiegati dal Soggetto Aggiudicatario dovranno essere in possesso di diploma o laurea attinenti alle discipline psico/pedagogiche. In caso di possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente, dovranno essere in possesso di almeno un anno di esperienza, documentata, in attività assimilabile a quella del presente capitolato, ovvero attestato di qualifica post-diploma riconosciuto a livello regionale in area socio-educativa.

Gli operatori dovranno essere specificamente formati in materia di sicurezza e di primo soccorso in tutti i casi in cui ciò sia previsto dal DUVRI.

Il personale dovrà avere un comportamento corretto, adeguato alla presenza di minori, riservandosi l'Amministrazione Comunale, anche su proposta dei Dirigenti Scolastici di chiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del personale impiegato nei servizi di prescuola o postscuola ritenuto non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto e della disponibilità psicologica con gli alunni utenti dei servizi e con le loro famiglie. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione nel termine massimo di cinque giorni.

I responsabili del coordinamento le cui funzioni sono indicate all'art. 6 dovranno essere in possesso di diploma o laurea attinenti alle discipline psico/pedagogiche ed avere maturato esperienza almeno quinquennale nella gestione di servizi educativi e nell'organizzazione di attività assimilabili a quelle oggetto del presente capitolato.

Il curriculum dei responsabili, il titolo di studio e il numero di componenti del gruppo di coordinamento, le modalità con le quali verrà svolto il ruolo di coordinamento, gli orari e le modalità per la reperibilità saranno oggetto di valutazione in sede di offerta.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità del Soggetto Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà assolvere ai seguenti obblighi:

A. Personale impiegato

- Doterà a proprie spese e sotto la propria responsabilità il personale impiegato di un segno visibile di riconoscimento con le generalità personali e il nome dell'Impresa.
- Dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio gli elenchi nominativi del personale impiegato con indicazione dei titoli di studio e professionali come previsto, nonché degli altri soggetti di pari livello che si prevede di utilizzare per le eventuali sostituzioni - e a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente della Direzione Istruzione l'aggiornamento di detti elenchi.

B. Sostituzioni

- Dovrà provvedere, in caso di assenze del singolo operatore incaricato del servizio, anche temporanee o di breve durata, alla sua immediata sostituzione con personale idoneo e di pari professionalità e qualifica.
- Qualora, a seguito di sostituzioni vi siano variazioni negli elenchi dei nominativi forniti prima dell'inizio dell'appalto, è tenuto a comunicare tempestivamente al competente ufficio della Direzione Istruzione, l'aggiornamento di detti elenchi sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.
- Dovrà provvedere alla sostituzione di quei dipendenti che l'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio ritenesse non di suo gradimento, con riferimento in particolare al rapporto con l'utenza.

C. Continuità degli operatori

- Dovrà assicurare di regola la presenza sempre dello stesso operatore nello stesso plesso scolastico e per lo stesso gruppo di bambini ad esso assegnato all'inizio del servizio sia per le attività di prescuola e postscuola.

D. Rapporto di lavoro

- Dovrà applicare a tutto il personale impiegato, il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e tutti gli accordi collettivi integrativi, territoriali e provinciali, vigenti nella Città Metropolitana di Firenze.

E. Obblighi assicurativi e responsabilità

- Garantire che il personale impegnato sia coperto da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.
- Sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del Soggetto Aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è pertanto esonerato:
 - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
 - da ogni e qualsiasi responsabilità attinente alla mancata, parziale o inadeguata vigilanza e assistenza agli alunni durante il periodo di presa in carico degli stessi per lo svolgimento dei servizi appaltati.
- Dovrà attivare a proprie spese, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere degli eventuali danni di cui sopra, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato. Tale polizza dovrà prevedere massimali R.C.T. non inferiori a € 5.000.000,00 per sinistro, dovrà coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente, nonché la responsabilità personale di tutti i dipendenti stessi, nessuno escluso. Nel caso in cui tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'assicurato. Copia di tale polizza e/o delle eventuali estensioni deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro non oltre 10 giorni dall'inizio del servizio.
- Resta inteso che l'Amministrazione, in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.
- Il Soggetto Aggiudicatario sarà comunque responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a persone o a cose in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità conseguente e restando pertanto ad esclusivo carico della stessa Impresa

qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa e/o compensi da parte dell'Amministrazione.

F. Attività di progettazione

- Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga a disposizione della Stazione Appaltante, senza costi aggiuntivi, le proprie risorse professionali e materiali idonee alla predisposizione di progetti e di richieste di finanziamento qualora quest'ultima ritenesse necessario avvalersi della partnership del Soggetto Aggiudicatario per presentare richieste di finanziamento, indirizzate allo Stato, alla Regione, o all'Unione Europea, volte ad incrementare quantitativamente o a migliorare qualitativamente il servizio oggetto dell'appalto.

Art.10 - Adempimenti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e dalla LR Toscana n.38/2007 e ss mm..

Inoltre, nell'ambito della gestione e del contenimento della pandemia da Covid-19, nell'espletamento del servizio dovranno rispettarsi tutte le disposizioni nazionali, regionali e comunali vigenti e che verranno emanate dagli organi competenti.

Lo stesso dovrà assumere ogni responsabilità e onere nei confronti del Comune per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto, è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, se necessari.

Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con i Dirigente Scolastico delle strutture in cui i servizi vengono svolti dando tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle singole

strutture sedi dei servizi pertanto si impegna a partecipare, ove promosse dal datore di lavoro, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008, a coordinarsi e a cooperare con il datore di lavoro, dando tutte le informazioni utili a eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle singole strutture sedi dei servizi, pertanto, si impegna a partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento, ove promosse dal datore di lavoro committente o responsabile dell'istituzione scolastica.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà aver predisposto, dall'avvio del servizio, dandone comunicazione alla Direzione Istruzione, in accordo con Dirigenti Scolastici, i DUVRI relativi alle strutture sedi dei servizi svolti.

I concorrenti potranno prendere visione delle relazioni di valutazione sullo stato di rischio relative agli edifici in cui sono ubicate le diverse sedi scolastiche. Tale documentazione - consultabile previa richiesta telefonica alle scuole - costituirà la base per l'elaborazione, successivamente all'aggiudicazione, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli operatori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Art.11 - Condizioni particolari di esecuzione del contratto

Nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario, nonché per salvaguardare le esigenze sociali di conservazione del posto di lavoro, il Soggetto Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, si impegna, nell'esecuzione del contratto, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibili, i soci lavoratori o dipendenti del precedente Aggiudicatario, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative (art. 51 D.Lgs. 81/2015).

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è riportato nell'*Allegato E*.

Art. 12 - Verifiche e controlli sul servizio

Per il presente contratto è nominato un Direttore dell'esecuzione (DEC) diverso dal RUP, che vigila sulla corretta esecuzione dell'appalto impartendo all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie. Il DEC o il RUP potranno avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti.

L'Aggiudicatario deve fornire periodicamente e al termine dell'anno scolastico all'Ente committente una relazione concernente l'attività svolta e gli interventi realizzati e, su richiesta, qualsiasi altro dato relativo al servizio effettuato.

L'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche interessate potranno effettuare in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto/offerta presentato dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, il DEC formula la contestazione all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. 21 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel contratto. Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, il RUP, con apposita comunicazione all'appaltatore ne ordina la sospensione. Al cessare delle cause di sospensione, il RUP comunicherà all'appaltatore la ripresa.

Art. 13 - Ore complessive richieste e costo dell'Appalto

Le ore richieste per l'anno scolastico 2022-2023, previste sulla base dell'organizzazione in atto e tenuto conto dei dati relativi alle nuove iscrizioni, sono complessivamente **nr. 32.425** la cui distribuzione è stimata come segue:

Periodo	Ore settimanali	Ore Anno Scolastico
Prescuola	596,00	18.582
Postscuola meridiano	360,00	11.262
Postscuola pomeridiano	80,00	2.581
	1.036,00	32.425

L'importo complessivo presunto dell'appalto per l'anno scolastico 2022-2023 posto a base di gara è di **Euro 743.900,00** oltre IVA di cui **Euro 5.100,00 per oneri di sicurezza** da interferenze non soggetti a ribasso.

Il Soggetto Aggiudicatario riscuoterà la quota dovuta per le ore effettivamente svolte, il cui ammontare potrà subire modificazioni secondo quanto stabilito dal successivo art. 18.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Art. 14 - Corrispettivo d'appalto - Modalità di pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini del corrispettivo economico l'Amministrazione riconosce il seguente orario di servizio, per ciascun gruppo di attività:

- per il prescuola n. 1 (una) ora
- per il postscuola meridiano n. 2 (due) ore
- per il postscuola pomeridiano n. 1 (una) ora

salvo eventuali differenziazioni degli orari di entrata o uscita di alcuni plessi scolastici che possano determinare un prolungamento o una contrazione degli schemi orari di cui sopra e che verranno valutati e comunicati tempestivamente dall'ufficio competente.

Per gli operatori assegnati a gruppi composti solo da alunni che usufruiscono del servizio di prescuola da trasporto, l'orario di servizio riconosciuto è quello compreso tra i cinque minuti precedenti l'orario previsto di arrivo del bus a scuola, come comunicato dall'Ufficio Trasporti nel momento nel quale quest'ultimo definisce l'itinerario, e l'orario di inizio delle lezioni antimeridiane.

Per favorire il collegamento con il personale docente delle scuole e con le famiglie e per l'integrazione delle attività del prescuola e postscuola nella proposta educativa complessiva della scuola, potrà essere prevista la retribuzione fino ad un massimo di 7 ore annue ad operatore per la partecipazione ad incontri di programmazione o ad altre iniziative presso le scuole sedi dei servizi, previo accordo con l'ufficio comunale competente e il gruppo di coordinamento, che dovranno essere debitamente motivate e rendicontate.

Resta inteso che la tariffa oraria comprende ogni eventuale ulteriore onere a carico dell'Impresa aggiudicataria quali indicativamente: costi di coordinamento, costi di ammortamento dei mezzi e delle attrezzature e del materiale necessario all'espletamento del servizio, rimborso delle eventuali spese telefoniche degli operatori legate al servizio, ingresso anticipato degli operatori rispetto all'orario di inizio delle attività, costi degli eventuali pasti consumati dagli educatori del postscuola meridiano in orario di servizio, costi generali e utili d'impresa, costi derivanti da adempimenti inerenti la normativa di sicurezza sul lavoro, tra cui gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito, essendo escluse revisioni del canone durante il periodo dell'appalto e non venendo comunque riconosciuti interessi di mora.

Il Soggetto Aggiudicatario emetterà fatture mensili per il numero di ore di servizio effettivamente svolte nell'arco di un mese. Il relativo importo sarà arrotondato al secondo decimale.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse in formato digitale e pervenire tramite il Sistema di Interscambio IO SDI predisposto da SOGEI; le fatture dovranno riportare il codice CIG, il numero di impegno e il capitolo di spesa, il Codice IPA della Direzione Istruzione: LE20FE.

Tali fatture saranno ammesse a pagamento, previa emissione di relativo mandato, entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, dalla Direzione Istruzione previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

Eventuali contestazioni interrompono tali termini.

Alla fattura dovrà essere allegato il tabulato riepilogativo per servizio delle attività svolte, redatto sulla base del facsimile di cui all'*Allegato C*.

Il pagamento del corrispettivo sarà comunque subordinato alla verifica, da parte della stazione appaltante, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e del DURF.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

In particolare, l'appaltatore provvederà a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'appaltatore effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

In caso di subappalto, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'appaltatore e i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.15 - Competenze dell'Ente committente

L'Ente committente, tramite il competente ufficio della Direzione Istruzione, svolge le funzioni di programmazione, di indirizzo, di pianificazione, di coordinamento tecnico e amministrativo dei vari servizi oggetto del presente capitolato ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolto dall'Aggiudicatario ai reali bisogni dell'utenza e alle indicazioni impartite.

L'Ente committente si impegna a fornire a i dati e le informazioni necessari allo svolgimento dei servizi.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti imopiegati nel servizio.

Art. 16 - Assoggettamenti fiscali

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni di cui alla legge 656/94 per aliquota iva.

Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell Soggetto Aggiudicatario, con la sola eccezione dell'IVA.

Art. 17 - Cessione del credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, si sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

Art. 18 -Variazioni del Contratto

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto. L'Appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario riscuoterà la quota dovuta per le ore effettivamente svolte.

In caso di aumento l'Ente committente integrerà lo stanziamento con il finanziamento necessario a sostenere l'ulteriore spesa.

In caso di cambiamento di calendario o di numero di utenti effettivamente iscritti ai servizi, il compenso sarà calcolato sulla base del totale di ore e/o di gruppi e/o percorsi che si verranno a determinare tenendo conto del costo orario risultante dall'aggiudicazione.

Eventuali variazioni in aumento/riduzione dei gruppi e/o degli orari e dei percorsi rispetto a quanto indicato negli allegati verranno comunicate per iscritto dall'Amministrazione Comunale con preavviso di cinque giorni. Il pagamento corrispondente decorrerà dall'inizio dell'estensione/riduzione dell'attività.

Art. 19 - Diritto di sciopero e assemblee sindacali

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 n. 146 e successive modifiche. L'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo a quello in vigore per le scuole pubbliche.

In caso di assemblee sindacali indette dal comparto di riferimento che abbiano luogo in orario di svolgimento dei servizi, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'ufficio comunale, almeno sei giorni lavorativi prima della data prevista, i servizi garantiti e quelli sospesi, affinché le scuole possano essere informate entro cinque giorni di eventuali modificazioni o sospensione dei servizi.

Art. 20 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, avvenuta l'aggiudicazione l'Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria dovrà avere validità corrispondente alla durata del servizio e deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 103, punto 2, del D. Lgs. 50/2016.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

Art. 21 - Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, tali da non comportare l'inaccettabilità delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dall'Art.7 del regolamento comunale per l'attività contrattuale, contesterà per iscritto all'Appaltatore le inadempienze e applicherà le penali di cui di seguito:

1. in caso che, per qualsiasi motivo imputabile al Soggetto Aggiudicatario, il servizio non venga espletato anche per una sola volta, o venga espletato in modo incompleto o non rispondente alle dovute esigenze di tutela e sicurezza degli utenti, o in difformità da ogni altro ordine attinente alla qualità del servizio, per ogni ora di difettoso espletamento del servizio verrà applicata una penale calcolata nella misura da Euro 500,00 a Euro 5.000,00 in funzione della gravità dell'infrazione, calcolata su insindacabile decisione dell'Amministrazione Comunale, sia in relazione al danno subito dagli utenti o dall'immagine dell'amministrazione Comunale, sia in relazione al ripetersi delle infrazioni nel corso del servizio stesso (resta inteso che per il mancato svolgimento del servizio non sarà pagato alcun corrispettivo);
2. qualora il Soggetto Aggiudicatario non provvedesse entro 5 giorni alla sostituzione definitiva di personale giudicato inidoneo dall'Ente committente, verrà applicata dall'Ente, per ogni giorno di mancata sostituzione, una penale pari al 50% dell'importo dovuto per le giornate di lavoro effettuate dal personale inidoneo, oltre al mancato pagamento per il servizio svolto dopo la richiesta della stazione appaltante;
3. la stessa penale sarà applicata anche nell'ipotesi in cui non venga sostituito il personale assente;
4. laddove dovesse ripetersi la medesima inadempienza, sarà applicata la penale pari al 100%, a partire dalla seconda volta;
5. per altre inadempienze da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente committente si riserva di applicare, delle penali il cui importo economico sarà valutato sia in relazione al disservizio creato, che al disagio procurato all'utenza, da un minimo di Euro 200 a un massimo di Euro 2.000,00;
6. sarà altresì sanzionato ai sensi del punto precedente l'operato del personale utilizzato dall'aggiudicatario che abbia un impatto negativo sulla credibilità del Servizio e/o crei danno all'immagine stessa dell'Amministrazione Comunale.

Art. 22 - Risoluzione del contratto e recesso

L'Ente committente si riserva di revocare in qualsiasi momento il contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato in caso di gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti o per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dalla Direzione Istruzione o dalle Istituzioni Scolastiche o perdurante inadeguatezza degli operatori procedendo nei confronti del Soggetto Aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

Fermi i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs 50/16, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente Capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- a) subappalto non autorizzato
- b) inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente Capitolato;
- c) comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
- d) cessione del contratto;
- e) inosservanza delle norme di legge in materia dei diritti dei lavoratori, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- f) ritardo nell'avvio del servizio, per cause non imputabili al Comune, prolungato per oltre due settimane;
- g) irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- h) interruzione non motivata del servizio;
- i) dichiarazioni mendaci;
- j) apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- k) inadempienze dell'appaltatore tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- l) mancato rispetto del progetto di offerta presentato in sede di gara;
- m) inadempienze reiterate lievi, per più di cinque volte, che l'A.C. giudicherà non più sanzionabili tramite penali;

- n) per esito negativo, per due volte consecutive, della certificazione di regolarità contributiva DURC, secondo quanto previsto dall'art.6 comma 8 del Regolamento generale di cui al DPR 207 del 2010;
- o) negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronunzia di arbitri o di magistrati.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato via PEC. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, il Comune ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi

All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario appaltatore in sede di offerta.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Il Comune, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con Determinazione Dirigenziale da notificare all'appaltatore.

Nell'eventualità di inadempienze tali da determinare la risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno del Soggetto Aggiudicatario, sino al termine della scadenza del contratto o comunque per il tempo necessario all'individuazione del soggetto subentrante, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, il Soggetto Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di un altro aggiudicatario per l'espletamento del servizio.

Art. 23 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento

Gli obblighi di comportamento previsti dal "*Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

Art. 24 - Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienze dell'esecutore e del subappaltatore

Ai sensi dell'art 105, comma 10, e art 30 commi 6 del DLgs. 50/16 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto dipendente dall'esecutore o dal subappaltatore o dai soggetti titolari di subappalti, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione Comunale può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art.105 del DLgs 50/16.

Ai sensi dell'art 105, comma 10, del D.Lgs. 50/16, qualora ricorra l'ipotesi, prevista dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/16, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 25 - Periodo di prova

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 90 (novanta) giorni di servizio effettivamente svolto. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà dell'Amministrazione Comunale di recedere il contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo PEC all'indirizzo comunicato dall'Aggiudicatario, entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

Art. 26 - Divieto di cessione. Subappalto.

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

E' consentito il subappalto in conformità a quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs 50/16.

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In caso di infrazione alle norme del presente Capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Amministrazione si intenderà l'Aggiudicatario.

Art. 27 - Riservatezza

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

I dati personali di cui verrà a conoscenza verranno trattati in applicazione alla normativa europea e nazionale vigente, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Art. 28 - Protocolli

L'Amministrazione comunale ricorda altresì la necessità di uniformarsi: all'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Delibera GC n. 347 del 16.07.2019 e sottoscritta il 10 ottobre 2019 tra le Amministrazioni Comunali della Città Metropolitana di Firenze e la Prefettura di Firenze; l'invito a tenere conto del Protocollo d'Intesa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, approvato con delibera GC n. 271 del 20.05.2019 e sottoscritto il 23 maggio 2019 tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL di Firenze.

Copia del documento è pubblicato alla seguente URL:

<https://www.comune.fi.it/system/files/2020-02/INTESAPERLAPREVENZIONEDEITENTATIVIDIINFILTRAZIONEDELLACRIMINALITAORGANIZZATANEGLIAPPALTIPUBBLICI.pdf>

Art. 29 - Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione Comunale della costituzione in mora del Soggetto Aggiudicatario, la quale a tutti gli effetti elegge domicilio a Firenze.

Art. 30 - Foro Competente

E' escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.

Il contratto di appalto, pertanto, non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'Art.209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 31 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nella documentazione di gara, si rinvia alle norme del Codice civile e alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs 50/16, per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

Allegati:

- A - Prospetto delle richieste dei servizi di prescuola e postscuola per scuola/plesso e articolazione oraria presunta
- B - Elenco sospensioni attività didattica deliberate per Istituto Comprensivo
- C - Prospetto rendicontazione mensile servizi
- D - Calendario scolastico regionale - A.S. 2022-2023
- E – Elenco personale impiegato nell'appalto . A.S. 2021-2022
- F – Facsimile DUVRI

Servizio Supporto Attività Educative e Scolastiche

Il Dirigente

Dott. Alessandro Baroncelli

I.C.	Scuola	Prescuola			Postscuola Meridiano		Postscuola Pomeridiano
		Iscritti/e			Iscritti/e	Articolazione	Iscritti/e
		Da trasporto	Ordinario	Totale			
I.C. AMERIGO VESPUCCI	BARACCA		35	35			
I.C. AMERIGO VESPUCCI	BARGELLINI		33	33			
I.C. AMERIGO VESPUCCI	PADRE BALDUCCI		22	22			
I.C. BARSANTI	DE FILIPPO		29	29			
I.C. BARSANTI	MARTIN LUTHER KING		38	38			
I.C. BEATO ANGELICO	COLOMBO		17	17			
I.C. BEATO ANGELICO	VAMBA		20	20			
I.C. BOTTICELLI	KASSEL		42	42	107	2A-B-C a 36H ven. corto 1D-2D-4D-5D a TN (2 rientri curricolari)	
I.C. BOTTICELLI	PERTINI SANDRO		12	12			
I.C. CALAMANDREI	MAMELI	16	25	41			18
I.C. CENTRO STORICO-PESTALOZZI	CAIROLI-ALAMANNI		14	14			
I.C. CENTRO STORICO-PESTALOZZI	VITTORIO VENETO		24	24			
I.C. COMPAGNI - CARDUCCI	CARDUCCI		60	60	58	1E-2E-3E-4E-5E 2 rientri curricolari	
I.C. COVERCIANO	ARMANDO DIAZ		12	12	47	2A-3A-4A-5A 3 rientri curricolari	
I.C. COVERCIANO	DESIDERIO DA SETTIGNANO				84	1A-2A-3A-4A-5A 3 rientri curricolari	
I.C. COVERCIANO	S.MARIA A COVERCIANO		53	53	78	3A-3B-3C-4A-4B-4C-4D-5A-5B-5C a 36H ven. corto	
I.C. DON MILANI	GAETANO PILATI		28	28			
I.C. DON MILANI	G.E. NUCCIO		22	22			
I.C. GALLUZZO	ACCIAIUOLI		23	23			
I.C. GALLUZZO	CHIESA DAMIANO	9	6	15			
I.C. GALLUZZO	GALILEI				59	1A-2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. GALLUZZO	SAURO		23	23			
I.C. GANDHI	DUCA D'AOSTA	32	21	53			
I.C. GIBERTI	ANNA FRANK		24	24	61	2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. GIBERTI	NICCOLINI		68	68			
I.C. GUICCIARDINI	CADORNA		27	27	12	4B-5B 3 rientri curricolari	
I.C. GUICCIARDINI	DON MINZONI		23	23			
I.C. LE CURE	COLLODI		17	17	31	3A-3B-4A-4B-5A-5B a 36H ven. corto	
I.C. LE CURE	LA PIRA	16	13	29			
I.C. MASACCIO	ANDREA DEL SARTO		19	19			
I.C. MASACCIO	ENRIQUES - CAPPONI		16	16			
I.C. MASACCIO	GIOTTO		22	22			
I.C. MONTAGNOLA - GRAMSCI	MONTAGNOLA-ISOLOTTO		34	34			
I.C. MONTAGNOLA - GRAMSCI	MONTAGNOLA-ISOLOTTO Plesso Gramsci 2A-2B-3A-3B		9	9			
I.C. MONTAGNOLA - GRAMSCI	PETRARCA		16	16			
I.C. OLTRARNO	AGNESI				74	1A-2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. OLTRARNO	NENCIONI		7	7	50	1A-2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. OLTRARNO	TORRIGIANI - FERRUCCI		11	11			
I.C. PIERACCINI	LAVAGNINI		20	20			18
I.C. PIERACCINI	SALVIATI		17	17	74	1A-2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. PIERO DELLA FRANCESCA	BECHI		38	38			
I.C. PIERO DELLA FRANCESCA	DON MILANI	3	28	31	20	1A-2A-3A-4A-5A 2 rientri curricolari	
I.C. PIRANDELLO	G. AMBROSOLI		33	33			
I.C. PIRANDELLO	I. CALVINO c/o Plesso Locchi (1-2)	1	7	8			
I.C. PIRANDELLO	V. LOCCHI c/o Plesso Locchi (1-2)	1	7	8			
I.C. PIRANDELLO	I. CALVINO c/o Plesso Calvino (3-4-5)	2	15	17			
I.C. PIRANDELLO	V. LOCCHI c/o Plesso Calvino (3-4-5)		14	14			
I.C. POLIZIANO	MATTEOTTI		52	52	55	1D-2D-3D-4D-5D 2 rientri curricolari	36
I.C. PUCCINI	VILLANI		19	19			20
I.C. PUCCINI	VITT.DA FELTRE	11	6	17			
I.C. ROSAI	MARCONI Plesso Marconi		53	53			19
I.C. ROSAI	RODARI		31	31			16
I.C. VERDI	GALLIANO-ROSSINI		44	44	6	5A 1 rientro curriculare	44
		91	1.249	1.340	816		171

Allegato B
A.S. 2022-23 - Chiusure deliberate dalle Istituzioni Scolastiche

Istituzione Scolastica	Sospensione attività didattiche deliberate	Istituzione Scolastica	Sospensione attività didattiche deliberate
I.C. AMERIGO VESPUCCI	31/10/2022 09/12/2022	I.C. GUICCIARDINI	31/10/2022 24/04/2023
I.C. BARSANTI	31/10/2022 09/12/2022 24/04/2023	I.C. LE CURE	31/10/2022 24/04/2023
I.C. BEATO ANGELICO	31/10/2022 09/12/2022	I.C. MASACCIO	31/10/2022 24/04/2023
I.C. BOTTICELLI	31/10/2022 24/04/2023	I.C. MONTAGNOLA/GRAMSCI	31/10/2022 24/04/2023
I.C. CALAMANDREI	09/12/2022 24/04/2023	I.C. OLTRARNO	09/12/2022 24/04/2023
I.C. CENTRO STORICO-PESTALOZZI	31/10/2022 24/04/2023	I.C. PIERACCINI	31/10/2022 09/12/2022 24/04/2023
I.C. COMPAGNI/CARDUCCI	31/10/2022 24/04/2023	I.C. PIERO DELLA FRANCESCA	09/12/2022 24/04/2023
I.C. COVERCIANO	31/10/2022 24/04/2023	I.C. PIRANDELLO	09/12/2022 24/04/2023
I.C. DON MILANI	09/12/2022 24/04/2023	I.C. POLIZIANO	31/10/2022 24/04/2023
I.C. GALLUZZO	31/10/2022 24/04/2023	I.C. PUCCINI	31/10/2022 24/04/2023
I.C. GANDHI	31/10/2022 24/04/2023	I.C. ROSAI	31/10/2022 09/12/2022 24/04/2023
I.C. GHIBERTI	31/10/2022 09/12/2022 24/04/2023	I.C. VERDI	31/10/2022 24/04/2023

[illegible]

Calendario scolastico anno 2022/2023

2022																							
2022												2023											
settembre			ottobre			novembre			Dicembre			gennaio			febbraio			marzo			aprile		
1	gio.		1	sab.		1	mar.	TUTTI I SANTI	1	gio.		1	dom.	CAPODANNO	1	mer.		1	mer.		1	sab.	
2	ven.		2	dom.		2	mer.		2	ven.		2	lun.	vacanze natalizie	2	gio.		2	gio.		2	dom.	
3	sab.		3	lun.		3	gio.		3	sab.		3	mar.	vacanze natalizie	3	ven.		3	ven.		3	lun.	
4	dom.		4	mar.		4	ven.		4	dom.		4	mer.	vacanze natalizie	4	sab.		4	sab.		4	mar.	
5	lun.		5	mer.		5	sab.		5	lun.		5	gio.	vacanze natalizie	5	dom.		5	dom.		5	mer.	
6	mar.		6	gio.		6	dom.		6	mar.		6	ven.	EPIFANIA	6	lun.		6	lun.		6	sab.	
7	mer.		7	ven.		7	lun.		7	mer.		7	sab.		7	mar.		7	mar.		7	ven.	
8	gio.		8	sab.		8	mar.		8	gio.	IMMACOLATA CONCEZIONE	8	dom.		8	mer.		8	mer.		8	sab.	
9	ven.		9	dom.		9	mer.		9	ven.		9	lun.		9	gio.		9	gio.		9	dom.	
10	sab.		10	lun.		10	gio.		10	sab.		10	mar.		10	ven.		10	ven.		10	lun.	
11	dom.		11	mar.		11	ven.		11	dom.		11	mer.		11	sab.		11	sab.		11	mar.	
12	lun.		12	mer.		12	sab.		12	lun.		12	gio.		12	dom.		12	dom.		12	mer.	
13	mar.		13	gio.		13	dom.		13	mar.		13	ven.		13	lun.		13	lun.		13	gio.	
14	mer.		14	ven.		14	lun.		14	mer.		14	sab.		14	mar.		14	mar.		14	ven.	
15	gio.	INIZIO LEZIONI	15	sab.		15	mar.		15	gio.		15	dom.		15	mer.		15	mer.		15	sab.	
16	ven.		16	dom.		16	mer.		16	ven.		16	lun.		16	gio.		16	gio.		16	dom.	
17	sab.		17	lun.		17	gio.		17	sab.		17	mar.		17	ven.		17	ven.		17	lun.	
18	dom.		18	mar.		18	ven.		18	dom.		18	mer.		18	sab.		18	sab.		18	mar.	
19	lun.		19	mer.		19	sab.		19	lun.		19	gio.		19	dom.		19	dom.		19	mer.	
20	mar.		20	gio.		20	dom.		20	mar.		20	ven.		20	lun.		20	lun.		20	gio.	
21	mer.		21	ven.		21	lun.		21	mer.		21	sab.		21	mar.		21	mar.		21	ven.	
22	gio.		22	sab.		22	mar.		22	gio.		22	dom.		22	mer.		22	mer.		22	sab.	
23	ven.		23	dom.		23	mer.		23	ven.		23	lun.		23	gio.		23	gio.		23	dom.	
24	sab.		24	lun.		24	gio.		24	sab.	vacanze natalizie	24	mar.		24	ven.		24	ven.		24	lun.	
25	dom.		25	mar.		25	ven.		25	dom.	NATALE	25	mer.		25	sab.		25	sab.		25	mar.	
26	lun.		26	mer.		26	sab.		26	lun.	S.STEFANO	26	gio.		26	dom.		26	dom.		26	mer.	
27	mar.		27	gio.		27	dom.		27	mar.	vacanze natalizie	27	ven.		27	lun.		27	lun.		27	sab.	
28	mer.		28	ven.		28	lun.		28	mer.	vacanze natalizie	28	sab.		28	mar.		28	mar.		28	ven.	
29	gio.		29	sab.		29	mar.		29	gio.	vacanze natalizie	29	dom.					29	mer.		29	sab.	
30	ven.		30	dom.		30	mer.		30	ven.	vacanze natalizie	30	lun.					30	gio.		30	dom.	
			31	lun.					31	sab.	vacanze natalizie	31	mar.					31	ven.				

Legenda:

Domenica

Inizio e termine attività/lezioni

Festività nazionali

Vacanze natalizie/pasquali

Festività locali

N	PROFILO	LIVELLO	SCATTI	DATA PROSSIMO SCATTO	COORDINAMENTO	PRESCUOLA	POSTSCUOLA MERIDIANO	POSTSCUOLA POMERIDIANO	CONTRATTO APPLICATO	T.DET/T.INDET	PART TIME
1	Educatore con titolo	D2	5					5,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
2	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
3	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
4	Animatore formato	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
5	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
6	Educatore con titolo	D2	5				6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
7	Educatore con titolo	D2	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
8	Educatore senza titolo	D1	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
9	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
10	Educatore senza titolo	D1	5			5,00	6,00	5,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
11	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
12	Educatore senza titolo	D1	5			5,00	9,33		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
13	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
14	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
15	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
16	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
17	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
18	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
19	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
20	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
21	Educatore senza titolo	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
22	Educatore senza titolo	D1	5			5,00		5,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
23	Educatore senza titolo	D1	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
24	Educatore senza titolo	D1	5			5,00	10,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
25	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
26	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
27	Educatore con titolo	D2	5				6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
28	Educatore con titolo	D2	4	Novembre 2022			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
29	Educatore con titolo	D2	3	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
30	Educatore con titolo	D2	3	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
31	Educatore con titolo	D2	2	Ottobre 2023		5,00	6,65		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
32	Educatore senza titolo	D1	1	Ottobre 2022			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
33	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2022		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
34	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
35	Educatore senza titolo	D1	1	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
36	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
37	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023			6,65		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
38	Educatore senza titolo	D1	1	Ottobre 2023		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
39	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
40	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2022		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
41	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023			8,00	7,50	CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
42	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
43	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
44	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
45	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
46	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
47	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
48	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
49	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
50	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
51	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		6,25	2,65	7,50	CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
52	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023			8,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
53	Educatore senza titolo	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
54	Educatore con titolo	D2	0	Novembre 2023			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
55	Educatore senza titolo	D1	0	Novembre 2023		5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
56	Educatore senza titolo	D1	0	Novembre 2023		5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si

N	PROFILO	LIVELLO	SCATTI	DATA PROSSIMO SCATTO	COORDINAMENTO	PRESCUOLA	POSTSCUOLA MERIDIANO	POSTSCUOLA POMERIDIANO	CONTRATTO APPLICATO	T.DET/T.INDET	PART TIME
57	Educatore senza titolo	D1	0	Novembre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
58	Educatore senza titolo	D1	0	Dicembre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
59	Educatore senza titolo	D1	0	Febbraio 2024			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
60	Educatore senza titolo	D1	0	Marzo 2024			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
61	Educatore senza titolo	D1	0	Marzo 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
62	Educatore senza titolo	D1	0	Marzo 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
63	Coordinatore	E2	5		19,00				CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	No
64	Supp. Amministrativo	D1	5		11,00				CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	No
65	Educatore	D1	0	Novembre 2023		5,00	1,75		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
66	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
67	Educatore con titolo	D2	4	Ottobre 2022			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
68	Educatore	D1	4	Ottobre 2022			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
69	Coordinatore semplice	E1	5		19,00				CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	No
70	Educatore	D1	5			5,00	4,50		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
71	Educatore	D1	1	Ottobre 2023			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
72	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
73	Educatore con titolo	D2	5			5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
74	Educatore con titolo	D2	3	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
75	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
76	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
77	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
78	Educatore	D1	0	Aprile 2024		5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
79	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
80	Educatore	D1	0	Ottobre 2023			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
81	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
82	Educatore	D1	0	Novembre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
83	Educatore con titolo	D2	5				3,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
84	Educatore	D1	0	Ottobre 2023			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
85	Educatore	D1	0	Novembre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
86	Educatore con titolo	D2	5				1,75		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
87	Educatore con titolo	D2	5				6,00	3,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
88	Educatore con titolo	D2	4	Ottobre 2023		3,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
89	Educatore	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
90	Educatore con titolo	D2	0	Novembre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
91	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
92	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		6,25	3,50		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
93	Educatore	D1	5				3,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
94	Educatore con titolo	D2	4	Maggio 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
95	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
96	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2022			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
97	Educatore	D1	0	Aprile 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
98	Educatore	D1	0	Ottobre 2022		7,50	4,50		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
99	Educatore	D1	0	Giugno 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
100	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
101	Educatore	D1	4	Ottobre 2022		5,00		5,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
102	Educatore	D1	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
103	Educatore con titolo	D2	5			5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
104	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
105	Educatore	D1	0	Febbraio 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
106	Educatore	D1	5			5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
107	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
108	Educatore	D1	0	Novembre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
109	Educatore con titolo	D2	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
110	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
111	Educatore	D1	4	Dicembre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
112	Educatore	D1	1	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si

N	PROFILO	LIVELLO	SCATTI	DATA PROSSIMO SCATTO	COORDINAMENTO	PRESCUOLA	POSTSCUOLA MERIDIANO	POSTSCUOLA POMERIDIANO	CONTRATTO APPLICATO	T.DET/T.INDET	PART TIME
113	Educatore	D1	5			5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
114	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
115	Educatore	D1	1	Ottobre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
116	Educatore con titolo	D2	2	Settembre 2023	11,00				CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	No
117	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
118	Educatore con titolo	D2	4	Ottobre 2022			6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
119	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
120	Educatore con titolo	D2	5			5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
121	Educatore	D1	0	Ottobre 2023			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
122	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
123	Educatore	D1	1	Ottobre 2022			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
124	Educatore	D1	0	Aprile 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
125	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
126	Educatore con titolo	D2	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
127	Educatore	D1	0	Giugno 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
128	Educatore	D1	0	Ottobre 2022			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
129	Educatore	D1	0	Ottobre 2022			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
130	Educatore con titolo	D2	5			5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
131	Educatore con titolo	D2	5			5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
132	Educatore	D1	2	Ottobre 2023			3,50		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
133	Educatore con titolo	D2	0	Aprile 2024			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
134	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
135	Educatore con titolo	D2	0	Gennaio 2024			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
136	Educatore	D1	5			2,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
137	Educatore	D1	1	Ottobre 2023				5,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
138	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
139	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
140	Educatore con titolo	D2	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
141	Educatore	D1	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
142	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
143	Educatore	D1	0	Marzo 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
144	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
145	Educatore con titolo	D2	5				4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
146	Educatore con titolo	D2	5			5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
147	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2022			4,00	2,00	CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
148	Educatore	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
149	Educatore	D1	5			5,00	4,50		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
150	Educatore	D1	0	Marzo 2024			4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
151	Educatore	D1	0	Aprile 2024		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
152	Educatore con titolo	D2	5			5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
153	Educatore	D1	3	Ottobre 2023		5,00	4,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
154	Educatore	D1	1	Ottobre 2023		2,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
155	Educatore con titolo	D2	5			5,00	6,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
156	Educatore con titolo	D2	5				2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
157	Educatore	D1	5			5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
158	Educatore con titolo	D2	1	Ottobre 2023		5,00	2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
159	Educatore con titolo	D2	3	Ottobre 2022		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si
160	Educatore	D1	0	Ottobre 2023		5,00			CCNL Cooperative Sociali	tempo determinato	Si
161	Educatore	D1	1	Ottobre 2023			2,00		CCNL Cooperative Sociali	tempo indeterminato	Si

Committente	ISTITUTO COMPRENSIVO
Appaltatore	

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto:

**SERVIZI DI PRESCUOLA E POSTSCUOLA PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE
STATALI DEL COMUNE DI FIRENZE - A.S. 2022/2023**

C.I.G. 9334681672

Data di emissione	Revisione	Redazione	Per accettazione del fornitore partecipante alla gara
		Il Dirigente Scolastico committente	Firma:

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere che cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento *“Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – prime indicazioni operative”* del 20 /03/2008.

In tale documento, a titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno e ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

- la verifica delle idoneità tecnico professionali degli affidatari, esecutori e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.

- la consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai “rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività” (art. 26, comma 1, punto b).
- la cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione “*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva*”

Il presente documento base di gara dovrà essere integrato con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e attraverso la compilazione di alcuni paragrafi/allegati presenti all'interno di questo documento.

Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede.

Per ciascun plesso è stato compilato, firmato e sottoscritto dal Preposto referente per la sicurezza e dal Referente operativo impresa presso la sede di attività e/o il RSPP responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice.

Questo ha comportato il riconoscimento di un specifico costo per la sicurezza

ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto ed i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto. In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla " *Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione* "

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	ISTITUTO COMPRENSIVO			
Sede legale committente	Indirizzo: Via – CAP – Firenze (FI)			
	Tel.:055	PEC: fiic@pec.istruzione.it		
	e-mail: fiic@istruzione.it			
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	☐ Sede/i di attività oggetto del contratto: scuole primarie statali del Comune di Firenze			
	Referenti delle sedi : Dirigenti Scolastici – Personale incaricato dall'Amministrazione Committente			
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto:			
	Anno Scolastico 2022-2023, come da calendario regionale			
	E' prevista l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari ?			
	☒ SÌ / ☐ NO, se si indicare:			
	Da lunedì al venerdì			
	Attività	Dalle ore	Alle ore	Note
	Prescuola	7:35	Inizio lezioni antimeridiane (indicativamente 08:30)	Da concordare con i Dirigenti Scolastici per i singoli plessi.
Postscuola meridiano (nei giorni nei quali non è previsto il rientro pomeridiano curriculare)	Termine lezioni antimeridiane (indicativamente 12:30)	Non oltre le ore 14:30	Da concordare con i Dirigenti Scolastici per i singoli plessi.	
Postscuola pomeridiano (nei giorni nei quali è previsto il rientro pomeridiano curriculare)	Termine lezioni pomeridiane (indicativamente 16:30)	Non oltre le ore 17:30	Da concordare con i Dirigenti Scolastici per i singoli plessi.	

Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	Le modalità di svolgimento sono state dettagliate, nel capitolato speciale di appalto, negli allegati parte integrante dello stesso.
Eventuali altre informazioni	

1.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome e Cognome	Riferimenti
Dirigente Committente	Da individuare in ogni singola struttura per le scuole statali.	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Da individuare in ogni singola struttura per le scuole statali.	
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Altre figure coinvolte		

1.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

Impresa affidataria

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa			
	Tel.:	fax:	e-mail:
Datore di lavoro			
Iscrizione CC.I.AA.	del		

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e Cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	(preposto) (RSPP vedi di seguito)	Via Cell.: Tel.: Fax: e-mail:
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		Via Cell.: Tel.: Fax: e-mail:
Medico Competente	(Medico competente con funzioni di coordinamento)	Cell.: e-mail:
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	-	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	-	
Altre figure coinvolte	-	

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

***1.4 Documentazione messa a disposizione dalla
Committenza/Datore di lavoro ospitante***

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente/ datore di lavoro ospitante fornisce, all'impresa appaltatrice, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente / datore di lavoro ospitante fornisce, ove ritenuto opportuno, alla ditta affidataria:

- ☐ le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto:
 - ☐ l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto
- ☐ l'estratto delle misure di emergenza adottate, con allegata planimetria per l'emergenza o documento di gestione delle emergenze per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto.

1.5 Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure, compilando (o completandone la compilazione, ad affidamento avvenuto). Successivamente sono completate dal Committente.
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):

(da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto).

1.6 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1.6 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza ?

☐ NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

☐ SÌ, l'attività del/i fornitore/i può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo

1.7 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione

A - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi, contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza, in conformità a quanto dettato dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, e serve per fornire all'impresa appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità

Le prescrizioni ivi previste non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'impresa appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Si ipotizza un rischio da interferenze quando potrebbe verificarsi un contatto rischioso tra:

- il personale del Comune di Firenze e il personale dell'appaltatore, durante le attività di verifica e controllo della corretta esecuzione dell'appalto;
- il personale dell'appaltatore, il personale scolastico statale, gli/le alunni/e, presenti nelle strutture in cui si svolge il servizio appaltato;
- il personale dell'appaltatore e il personale di altri operatori economici operanti contemporaneamente nelle stesse strutture scolastiche in cui si svolge il servizio (promiscuità lavorativa).

Il presente D.U.V.R.I. generico è da considerarsi documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell’espletamento dell’appalto dovrà essere necessariamente aggiornata adeguandola alla specifica struttura scolastica in cui si svolge il servizio, in accordo col dirigente scolastico responsabile attraverso la compilazione di alcuni paragrafi o allegati presenti nel documento. Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede. Queste attività e la previsione di appositi incontri di coordinamento con i referenti della sicurezza delle singole strutture scolastiche dove possono verificarsi le interferenze hanno comportato il riconoscimento di un specifico costo per la sicurezza pari ad €. 5.500,00.

Potrà, inoltre essere modificato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi. Per tale motivo saranno previsti alcuni incontri. Il documento potrà essere integrato o aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzative.

In particolare il presente DUVRI rappresenta una valutazione ricognitiva dei rischi standard, non avendo il Comune la disponibilità giuridica delle scuole statali presso le quali si svolgerà il servizio. Pertanto sarà cura del soggetto presso il quale si svolge il contratto integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il contratto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Breve descrizione dell'attività appaltata

I servizi di prescuola, postscuola meridiano e pomeridiano consistono nell'accoglimento, vigilanza e intrattenimento degli/delle alunni/e delle scuole primarie statali, iscritti/e al servizio, in orario pre e post scolastico, in uno spazio programmato, messo a disposizione dalle singole Istituzioni Scolastiche, dove i/le bambini/e svolgono attività ludico-educative organizzate, con la disponibilità di apposito materiale.

Ad ogni operatore del Soggetto Aggiudicatario è assegnato un gruppo di minori in linea di massima non superiore a 20 unità, riducibile in presenza di soggetti con disabilità.

Durante il prescuola ed il postscuola l'operatore/trice propone attività ludico-educative di tipo vario, che valorizzano il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra bambini/e nello svolgimento delle quali dovrà essere tenuto conto dell'assoluta sicurezza di questi ultimi.

Le attività di prescuola si svolgono su cinque giorni la settimana - dal lunedì al venerdì – di norma nella fascia oraria compresa fra le 7.35 e l'inizio delle lezioni alle 8.30.

Le attività di postscuola meridiano interessano solo le classi a tempo normale o a tempo modulare e si svolgono nelle due ore successive alla fine delle lezioni del mattino (indicativamente dalle ore 12.30 alle ore 14.30) nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare.

Le attività di prescuola si svolgono su cinque giorni la settimana - dal lunedì al venerdì – di norma nella fascia oraria compresa fra le 16.30 (orario di fine delle lezioni) e le 17.30.

Il compito socio-educativo del servizio implica un raccordo e un'interazione con le istituzioni scolastiche e i/le docenti delle classi coinvolte.

Il servizio viene affidato per gli anni 2021-2022, come previsto dal capitolato.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel capitolato d'appalto.

Luoghi di esecuzione del servizio e orari

Il servizio dovrà essere svolto presso le diverse scuole del territorio, in orario da concordare con il Dirigente Scolastico.

Attrezzature messe in dotazione

La ditta aggiudicataria deve dotarsi di materiali, strumenti e quanto necessario, per l'organizzazione del servizio e l'erogazione delle prestazioni.

Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esercizio del presente appalto

Si informa che presso le strutture sedi delle attività sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale incaricato dei servizi:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune o delle Scuole non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dall'Istituzione Scolastica competente;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa aggiudicataria;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere di propria iniziativa qualsiasi operazione su apparecchi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di introdurre alcool nei locali scolastici, di berlo, di fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza nei luoghi oggetto dell'appalto.

B - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che l'Ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata a operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza fra le attività presenti. Si indicano, inoltre, le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture:

E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. Il personale scolastico o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia ottemperano comunque all'osservanza delle misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento o ostacoli sui percorsi.

I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe idonee ad evitare cadute e scivolamenti .

Anche nei locali adibiti al servizio mensa, è possibile incorrere in scivolamenti/cadute dovute a presenza di cibo sul pavimento, durante lo sporzionamento e distribuzione dei pasti. Il personale della ditta appaltatrice del servizio mensa è tenuto a segnalare ed eliminare tempestivamente il pericolo.

Cadute dall'alto:

Non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto.

Eventuali lavori o attività in altezza dovranno essere svolti solo dal personale appositamente formato e addestrato a tale scopo ed essere in ogni caso preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi:

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, oltre agli alunni, di lavoratori dipendenti da altri soggetti; nella fattispecie trattasi di personale docente, personale ausiliario scolastico, personale dipendente dal Comune di Firenze, personale dipendente dall'A.S.L. competente, personale dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia, personale dell'impresa appaltatrice del servizio mensa, o ditte incaricate di lavori di manutenzione, di genitori.

I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Dirigente Scolastico o al Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.

Altri rischi:

Non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, altri agenti biologici oltre a quelli sopra indicati, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser. L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona, deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede

tecniche dei prodotti. In caso di presenza nei laboratori dovranno essere prese le stesse precauzioni previste dalla scuola per il personale docente e non docente.

Nel caso di permanere dell'emergenza sanitaria da Covid 19, dovrà essere registrato tale fattore di rischio.

Costi connessi a rischi da interferenze.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze sono stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante in sede di appalto nei costi relativi alla sicurezza e non soggetti a base d'asta nella misura **Euro 5.500,00 per appositi incontri di coordinamento con i referenti della sicurezza delle singole strutture scolastiche dove possono verificarsi le interferenze sopra indicate.**

Sospensione dei lavori:

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Altro:

Tutto il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro;
- essere idoneo alle mansioni specifiche assegnate, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa;
- essere adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate negli ambienti di lavoro e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ai sensi della normativa vigente;
- essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuali necessari per lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore:

- dovrà possedere un proprio documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore, e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo i rischi;
- deve nominare all'interno del proprio organico, un coordinatore tecnico, incaricato di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dal proprio personale, di collaborare con il Committente e i Dirigenti scolastici, al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Il coordinatore dovrà anche garantire per l'appaltatore, la puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Negli ambienti di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Dirigente scolastico o dal committente.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno condividere e armonizzare le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze con quelle già presenti in ogni singola struttura.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc, dovrà avvisare l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

I lavoratori dovranno prendere visione della cartellonistica presente in ciascun edificio scolastico, degli strumenti antincendio presenti nell'area, delle vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità e del piano di evacuazione presenti nella scuola.

Dovranno altresì partecipare alle prove di evacuazione previste nelle singole scuole in cui svolgono il proprio servizio.

Comportamento di sicurezza

Chiamare subito gli addetti all'emergenza presenti nella scuola e fornire ogni utile informazione.

In caso di segnale di evacuazione

- 1) restare calmi e non farsi prendere dal panico;
- 2) interrompere immediatamente ogni attività e avviare la procedura di evacuazione;
- 3) abbandonare il locale nel rispetto del piano di emergenza presente in struttura, evitando di portare con se oggetti voluminosi, pesanti o quanto possa ostacolare il regolare esodo;
- 4) recarsi al Punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate senza correre e spingere;
- 5) durante la fuga percorrere le scale, non utilizzare mai l'ascensore;
- 6) appena arrivati al Punto di raccolta attendere istruzioni;
- 7) la ripresa della normale attività lavorativa potrà essere effettuata solo se il pericolo è cessato;
- 8) i responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta;
- 9) **IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ENTE OSPITANTE.**

SCHEMA DI PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

     	Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.): a) mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento; b) segnalare all'addetto all'emergenza di piano (<u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>) la situazione di pericolo; c) attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza; d) abbandonare ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza; e) non ostruire gli accessi o i percorsi; <u>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</u> f) raggiungere il punto di raccolta esterno indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo; g) fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.								
Numeri Utili	Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo: 1. non abbandonare l'infortunato 2. contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso 3. mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni 4. non utilizzare autonomamente i presidi sanitari <table> <tr> <td>VIGILI DEL FUOCO</td><td>115</td></tr> <tr> <td>PRONTO SOCCORSO</td><td>118</td></tr> <tr> <td>POLIZIA DI STATO</td><td>113</td></tr> <tr> <td>CARABINIERI</td><td>112</td></tr> </table>	VIGILI DEL FUOCO	115	PRONTO SOCCORSO	118	POLIZIA DI STATO	113	CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115								
PRONTO SOCCORSO	118								
POLIZIA DI STATO	113								
CARABINIERI	112								

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

Nella struttura scolastica è presente una cassetta di primo soccorso da utilizzare in emergenza e il cui contenuto rispetta il disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza

Qualora si riscontri la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, il personale può rivolgersi agli addetti all'emergenza dell'Ente Ospitante, se fuori della sede scolastica chiamare il Pronto Soccorso 118. Può rivolgersi al Responsabile del Pronto Soccorso anche per eventuale utilizzo dei presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso.

Si informa che a fronte di un evento grave è necessario chiamare sempre il 118 Pronto Soccorso.

In tutte le sedi di lavoro vige il divieto di fumare e di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione (in casi di subappalto, la relativa autorizzazione - Legge 13 agosto 2010 , n. 136).

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO	RISCHIO INCENDIO
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani di sicurezza adottati dalle scuole ivi comprese le procedure di emergenza e di evacuazione in caso di incendio. I lavoratori devono partecipare alle esercitazioni di evacuazione.
RISCHIO	Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani per la Sicurezza adottati dalle Scuole. I lavoratori devono raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalla Scuola o da eventuali altri soggetti intervenienti nell'ambito scolastico (ditte di pulizia, ditta esecutrice del servizio di mensa scolastica). In caso di interventi manutentivi negli ambienti di lavoro, i lavoratori sono tenuti ad evitare la compresenza con i manutentori nello stesso spazio o in spazi limitrofi se interessati da esiti di lavorazione. I Lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti.
RISCHIO	Scivolamento sui percorsi interni ed esterni ai fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono essere informati circa l'uso di

Protezione	scarpe idonee a evitare lo scivolamento. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento, oppure in presenza di acqua sul pavimento dovranno evitare il passaggio e avvisare subito il personale della scuola. I Lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti
RISCHIO	Contatti con parti elettriche in tensione
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica, e segnalare ai referenti per la sicurezza delle relative strutture eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. I lavoratori dovranno usare attrezzature elettriche solo dopo aver preso visione delle istruzioni oppure solo in presenza di personale idoneo a spiegarne il funzionamento

NOTA: Il presente documento diventerà completo e operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente, della ditta appaltatrice e dei dirigenti scolastici delle strutture scolastiche in cui si svolge il servizio.

1.8 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

A integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori del Comune di Firenze.

Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività.

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;

- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato sulle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni da svolgere.

1.9 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445";*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 della L.R.Toscana 13/07/2007 n. 38, "**Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria**", **il datore di lavoro committente**, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi del DLgs 81/08;
- b) la nomina del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08, nei casi previsti dalla specifica normativa;
- c) la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi di D.Lgs 81/08;
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

1.10 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

1.10.1 *Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza*

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

1.10.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, saranno effettuati, da parte dei dipendenti incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;
- de verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

FIRME DEL DOCUMENTO

Il presente documento, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente del Scolastico Dott. Firma: (nome e cognome)	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, sig. Firma: (nome e cognome)
..... Il Responsabile di sede Firma: (nome e cognome)	Il direttore Tecnico dell'impresa affidataria Firma: (nome e cognome) Il Responsabile Operativo, dell'impresa affidataria, per la gestione del DUVRI Firma: (nome e cognome)
Data	

Il presente documento viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

Impresa esecutrice (in stampatello)	Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Allegato I

Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto ☐ datore di lavoro ☐ o suo delegato

☐ dell'impresa affidataria

☐ dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445"

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

☐ avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;

☐ mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,

☐ utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,

☐ adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;

☐ dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

☐ ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38 dichiara:

- di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;
- di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.Lgs. 81/08);
- di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.Lgs. 81/08 e di presentarne copia;
- di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08 (N.B.- disposizione non applicabile fino all'emanazione del corrispondente D.M. previsto dal D.Lgs. 81/08)

☐ altro

Data

In fede

Allegato II

Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Vie di circolazione e passaggio	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
	I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Vie e uscite di emergenza	Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipanico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
	Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*) ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Porte, portoni, finestre e lucernari	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Scale	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
Illuminazione naturale ed artificiale	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato ☐ naturalmente e/o ☐ artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza ☐ SI - ☐ NO - ☐ NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
Presenza di agenti nocivi	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Luoghi confinati o a particolari rischi	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o simili (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o l'esplosione	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto ☐ NON sono presenti ☐ sono presenti pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Adottare misure e procedure di cui al punto 1.7 lettera c e al modello e schema esplicativo, adottare comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel presente documento. Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto ☐ NON dispone ☐ dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo e Misure da adottare
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto ☐ NON dispone ☐ dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
Ulteriori informazioni specifiche	☐ ☐ ☐	

(*)

☐ SI = E' soddisfatto il requisito indicato

☐ NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

☐ NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III

Allegato III

COMUNE DI FIRENZE SERVIZIO _____	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO da	VCR - 01
---	---	---------------------------

Sede – Ambiente dell'intervento		data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	☐ Riunione preliminare ☐ sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare

Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.

- ☐ Sono presenti i rischi indicati nel DUVRI di contratto (e nei DVR delle ditte esecutrici quando non integrati al DUVRI stesso), con le relative MPP e nell'integrazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/08
- ☐ Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali

- ☐ Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione

- ☐ Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

COMUNE FIRENZE SERVIZIO _____	DI	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO	VCR - 02
---	-----------	---	-----------------

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

☐ Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;

☐ Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

☐ Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e

☐ Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il Referente per la sicurezza	
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività..

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato A

Check-list utilizzato per l'individuazione da parte del committente dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)

	SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	X	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne di pertinenza delle scuole	X	
3 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne non di pertinenza delle scuole	X	
4 Previsti interventi sugli impianti		X
5 Previsti interventi murari		X
6 Individuazione di un'area specifica per le attività del servizio all'interno delle sedi	X	
7 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti	X	
8 Previsto lavoro notturno		X
9 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	Da verificare	
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatrice		X
11 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente		X
12 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Istituzione Scolastica	X	
13 Previsto utilizzo di scale /ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		X
14 Previsto utilizzo di fiamme libere		X
15 Previsto utilizzo di sostanze chimiche		X
16 Previsto utilizzo di materiali biologici	X	
17 Prevista produzione di polveri		X
18 Prevista movimentazione manuale dei carichi * spostamento carrozzine per disabili		X
19 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi * spostamento carrozzine per disabili	X	
20 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali	Da verificare	
21 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	Da verificare	
22 Possibile presenza di rumore		X
23 Possibili vibrazioni		X
24 Prevista interruzione delle forniture:		
Energia elettrica		X
Acqua		X
Gas		X
Rete dati		X
Linea telefonica		X
25 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		X
26 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		X
27 Prevista accessibilità per utenti con disabilità	Da verificare	
28 Presente il rischio di caduta dall'alto		X
29 Possibile presenza movimento/transito di mezzi	X	
30 Compresenza di altri lavoratori	X	
31 Compresenza alunni	X	
32 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale		X

	SI	NO
33 Rischio di scivolamento sul pavimento e cadute dalle scale	X	
34 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	Da verificare	
35 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		X
36 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	X	
37 Luoghi di lavoro dotati di estintori	X	
38 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell' Appaltatrice dei servizi igienici	X	
39 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatrice dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	X	
40 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatrice di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi		X
41 Possibile presenza altri tipi di utenti quali genitori visitatori ecc.	X	